



CITTA' DI CARBONIA

(Provincia del Sud Sardegna)

II COMMISSIONE CONSILIARE

(Lavori Pubblici, Ambiente, Infrastrutture, Urbanistica, Protezione Civile, Viabilità, Trasporti)

Seduta del 8-2-23 Ora Inizio 11,30 Ora chiusura 12,30

Il giorno 8-2-23, alle ore 11,30 si è riunita la II Commissione presso SALA RIUNTA per discutere il seguente ordine del giorno:

- TERRENI FAN-LAM
- PROBLEMI AMBIENTALI
- _____

Componenti della Commissione:

	FIRMA	Ora ingresso - Ora uscita
Guadagnini Giacomo Sirio	<u>[Signature]</u>	- <u>11,30</u> - <u>12,30</u>
Arru Gianluca	<u>[Signature]</u>	- <u>11,30</u> - <u>12,30</u>
Fronterre Diego	<u>[Signature]</u>	- <u>11,30</u> - <u>12,30</u>
Caria Silvia	_____	- _____ - _____
Giganti Giuseppe	_____	- _____ - _____
Caggiari Antonio	<u>[Signature]</u>	- <u>11,30</u> - <u>12,30</u>
Sestu Matteo	_____	- _____ - _____
Lai Gian luca	_____	- _____ - _____
Mele Daniele	_____	- _____ - _____
Atzori Monica	<u>[Signature]</u>	- <u>11,30</u> - <u>12,30</u>

Oggi in data si è presentato dinanzi alla commissione il signor Francesco Giganti presidente di una onlus che si occupa di ambiente dal 2013, per spiegare la nota indirizzata alla nostra commissione a riguardo di un'ipotetica mancata applicazione della legge quadro sugli incendi boschivi n.353 del 2000 su una serie di lotti di terreno nel Comune di Carbonia .

Dopo i convenevoli di rito e i saluti alla commissione il signor Giganti ha esposto ricordando la recente proliferazione di incendi su tutto il territorio nazionale, nel corso dell'estate, e la accertata presenza di piromani ed incendiari prezzolati, che ha mostrato all'opinione pubblica la gravità di uno scenario che mette a rischio ampie aree, centinaia di ettari, del nostro patrimonio boschivo. In tale contesto si colloca la normativa vigente, in particolare l'articolo 10 della legge quadro in materia di incendi boschivi, che, oltre ad impedire, per almeno 15 anni, una diversa destinazione delle aree percorse dal fuoco, vieta per dieci anni, sulle predette zone, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive.

Nello specifico relativamente ai lotti ricompresi nella zona comunale di nostra competenza tra l'intermodale e il centro Cfadda esprime perplessità, nello specifico il lotto foglio 23 mappale 2642 risulta stante il portale Regionale relativo al catasto degli incendi percorso da incendi per i periodi 2007/2010/2013/2014 detto cioè l'area boschiva è classificata attualmente parte G4F (6505)metri rispetto ferroviario in minor parte e il resto in D2.3 commerciale, il lotto è circa 26817metri, da una parte attiguo vi è un lotto di proprietà comunale del quale terzi ne hanno chiesto l'alienazione, dall'altra confina con ditta L'Ampis costruzioni con un lotto di 1740 metri in G4F ex 2927 mappale 3027. Il lotto 2642 essendo stato un'area percorsa dal fuoco non può avere, per almeno 15 anni, destinazione diversa da quella preesistente all'incendio, ovvero la destinazione esistente precedente al 2007, data del primo incendio riportato dal portale.

Attualmente l'immobile 2642 è intestato alla FALAM srl è stato acquistato Luglio 2021 dalla Finteca/Ligestra

all'art. 10. Divieti, prescrizioni e sanzioni, al punto 1 recita

In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data.

Il signor Giganti chiede un intervento di controllo e verifica ricordando la vertenza Cualbu vs Regione Sardegna, dove l'investitore privato avendo ricevuto il bene sul progetto di costruzione e non avendoci potuto costruire a seguito del vincolo archeologico esistente, chiese ed ottenne dalla Regione Sardegna 77 milioni di euro di risarcimento, ora per evitare a questo Comune un eventuale danno erariale oltre che la mancata applicazione dei vincoli imposti dalla legge di cui sopra, qualora ci fossero riscontri alla

segnalazione, sollecita una verifica al catasto comunale per le verifiche degli incendi che hanno interessato l'area e una contestuale verifica cronologica del cambio di destinazione urbanistica.

Ringraziando i presenti per l'audizione, la commissione ringrazia il signor Gliganti per l'eposizione e la segnalazione.

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Gliganti', written below the typed title 'IL PRESIDENTE'.



2642

3235

290

3237

2907

2643

306

3027

3060

2906

2644

3238

3260

